

COMUNICATO DEL 14 NOVEMBRE 2019

DIFFERITO AL 6 DICEMBRE 2019 L'INIZIO DELLO SCIOPERO GENERALE. VOGLIAMO FATTI CONCRETI!

Abbiamo appreso, da roboanti notizie di stampa, che il Governo regionale sembrerebbe avere deliberato in merito agli argomenti per i quali è stato proclamato lo sciopero generale di tutto il personale della Regione Siciliana che, da anni, attende la riqualificazione professionale ed il riconoscimento delle mansioni effettivamente svolte.

Al momento, però, a parte i comunicati stampa del Presidente Musumeci, dell'Assessore Grasso e degli altri Sindacati, nessun atto ufficiale è stato emesso, anzi da notizie di corridoio sembrerebbe che siano state date indicazioni solo per il pagamento della vacanza contrattuale dovuta per legge e per le somme che erano state incredibilmente scippate dal Fondo per il salario accessorio, anch'esse dovute.

Pertanto, atteso che dall'inizio della vertenza il Governo non ha risolto nulla, tali "regali" o pannicelli caldi, non possono né risolvere, né dare garanzie reali sulle tematiche più importanti della controversia che hanno portato il Siad-Cisal alla proclamazione dello sciopero.

Conseguentemente, atteso che: - l'ultimo contratto ha mortificato i dipendenti regionali con miserabili aumenti contrattuali dopo 10 anni di blocco, - è stato depauperato il salario accessorio, - non è stato affrontato con la giusta attenzione la riqualificazione del personale per riconoscere le mansioni superiori svolte dalla generalità dei dipendenti delle categorie A, B, C e D, - l'assunzione dei Navigator e l'avvio dei concorsi pubblici in categoria C e D bloccherà di fatto la progressione di carriera del personale interno, mortificando le professionalità acquisite; si comunica che il Siad-Cisal, ha **differito al 6 dicembre 2019 l'inizio dello sciopero generale**, nell'attesa di vedere il testo della delibera che dovrebbe risolvere il conflitto e verificare quali sono i reali benefici per i dipendenti.

Inoltre, si ricorda ai dipendenti e all'Assessore Grasso che le direttive all'Aran Sicilia, per procedere speditamente a completare la riclassificazione, devono essere disposte inamovibilmente dalla Giunta di Governo che, al momento, non sembra avere ancora modificato la delibera n. 434 del 6.11.2018, la quale impone alla predetta Agenzia negoziale di determinare il nuovo assetto dell'ordinamento professionale del personale senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Forse tutte le parti in gioco, non hanno ancora capito che questa volta i dipendenti regionali non si faranno prendere in giro e non seguiranno le lucciole che un giorno si ritengono soddisfatte per i grandi risultati ottenuti e l'indomani, perdendo credibilità, rinnovano lo stato di agitazione del personale.

LA SEGRETERIA GENERALE